



**ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE**

**Scuola Paritaria**

*Scuola Secondaria di Primo Grado (decreto 13 del 15/01/2002)*

*Liceo Scientifico (decreto 14 del 15/01/2002)*

*Liceo Classico (decreto 15 del 15/01/2002)*

*IT Settore Economico AFM (decreto n. 12S del 25/06/2002)*

*Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo (decreto DRCAUff4 del 22/07/2015)*

Via A. Scarlatti, 29 – Napoli -Tel. 081.2291611 – Fax. 081.2291638

mail: [segreteria@salesianivomero.it](mailto:segreteria@salesianivomero.it) sito: [www.salesianivomero.it](http://www.salesianivomero.it)

---

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe**  
**5 LICEO SCIENTIFICO**  
**ad indirizzo SPORTIVO**

ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE  
NAPOLI  
**Prot. 0001060 del 15/05/2026**  
II-2 (Uscita)

## **INDICE DEGLI ARGOMENTI**

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Profilo dell'allievo-competenze**
- 3. Quadro orario.**
- 4. Presentazione della Classe**
- 5. Elenco dei candidati**
- 6. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio**
- 7. Obiettivi trasversali realizzati**
- 8. Attività curriculari, formative e integrative**
- 9. CLIL: attività e modalità di insegnamento**
- 10. Percorsi PCTO: attività nel triennio**
- 11. Corsi di recupero**
- 12. Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione e percorso di educazione civica**
- 13. Parametri valutativi per l'attribuzione del credito**
- 14. Verifiche e valutazioni**
- 15. Programmazione educativo-didattica per le singole discipline**
- 16. Elenco libri di testo**

## **ALLEGATI**

- 1. Programmi svolti**
- 2. P.D.P.**
- 3. Tracce delle simulazioni delle prove scritte e relative griglie di valutazione**

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

La Scuola Salesiana di Napoli-Vomero si prefigge di: accogliere i giovani e accompagnarli fino al pieno sviluppo della loro personalità; promuovere la persona nella sua interezza e creare le occasioni educative per costruire il cittadino, il futuro professionista, l'adulto capace di inserirsi nella società con equilibrio e senso di responsabilità; educare i giovani alla legalità, proponendo, nei vari ambiti disciplinari, figure e situazioni che possano essere modello di comportamento democratico; preparare per la società del domani "buoni cristiani e onesti cittadini", aperti al trascendente, impegnati nel sociale, nel volontariato, nella costruzione della civiltà dell'amore.

Nella prospettiva di realizzare un percorso formativo caratterizzato dall'integrazione dei vari luoghi istituzionali e culturali dell'educazione, l'Istituto sollecita e sostiene rapporti di collaborazione con le categorie produttive e formative del territorio a diverso titolo coinvolte nel processo di formazione (Università, centri di ricerca, associazioni culturali, associazioni di categoria, aziende) per attività di formazione in senso lato o specifiche all'indirizzo professionale (PCTO).

Alla fine del percorso scolastico, lo studente dovrà: possedere i contenuti essenziali delle singole discipline, riuscendo a operare collegamenti all'interno delle conoscenze, attraverso un processo di analisi e di sintesi; esprimersi in modo adeguato, usando con padronanza i linguaggi appresi; saper usare le varie forme di scrittura con correttezza e proprietà, - lavorare in gruppo, dimostrando di saper interagire correttamente nel confronto con gli altri.

## **2. PROFILO DELL'ALLIEVO – COMPETENZE**

Alla fine del percorso di studi, l'allievo del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo sa:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.
- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura

propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);  
utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing e Solving*.

### 3. QUADRO ORARIO

Materie	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Educazione civica	33 ore annuali interdisciplinari				
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

### 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 25 alunni, alcuni dei quali si avvalgono di PDP e di PFP (la relativa documentazione è depositata negli uffici della Segreteria scolastica ed è oggetto dell'allegato 2 al presente documento).

Il gruppo classe si è sempre caratterizzato per una marcata eterogeneità, sia per quanto riguarda il senso di responsabilità sia per il livello delle competenze di base. Una parte degli studenti si è distinta per l'impegno costante e la partecipazione attiva alle lezioni, mostrando interesse nell'apprendimento e nel miglioramento delle proprie capacità. Un secondo gruppo ha evidenziato una buona costanza nello studio domestico e un atteggiamento generalmente attento in classe, pur partecipando in modo limitato. Un terzo gruppo, invece,

ha manifestato una motivazione allo studio piuttosto ridotta e un'attenzione non sempre adeguata durante le lezioni, nonostante i frequenti richiami dei docenti.

Nel complesso, gli studenti hanno sviluppato relazioni interpersonali positive, mantenendo un buon equilibrio sociale e un discreto grado di coesione all'interno della classe. Il percorso formativo è risultato discontinuo, anche a causa dell'alternanza di diversi insegnanti, che ha richiesto continui adattamenti a nuove metodologie didattiche, incidendo inevitabilmente sulla continuità dell'apprendimento.

Nel corso dell'attuale anno scolastico, alcuni alunni hanno mostrato maggiori difficoltà nella gestione dei carichi di lavoro, anche in relazione a un calo dell'interesse e della partecipazione attiva. Sotto il profilo disciplinare, pur in presenza di relazioni collaborative e positive, la vivacità di alcuni studenti ha talvolta ostacolato il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Nel complesso, nel corso del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un interesse complessivamente sufficiente, sebbene con livelli differenti di curiosità intellettuale e di competenze nelle varie discipline.

## 5. ELENCO DEI CANDIDATI

<i>N.</i>	<i>ALUNNO</i>	<i>DATA DI NASCITA</i>	<i>LUOGO DI NASCITA</i>
1	Albano Martina	27/07/2007	MUGNANO DI NAPOLI
2	Caporaso Giulio	02/10/2007	Napoli
3	Carrino Eugenio	02/10/2007	Napoli
4	Coppola Domenico	15/01/2008	Napoli
5	Coppola Giulia	18/07/2007	Napoli
6	Criscuoli Christian	17/04/2007	Napoli
7	De Maio Riccardo	07/06/2007	Napoli
8	De Vito Antonio	10/09/2007	OLBIA
9	De Vito Marika	10/09/2007	OLBIA
10	Du Ivan	20/10/2006	PALERMO
11	Fontana Stefano	16/07/2007	Napoli
12	Fratta Emanuele	04/09/2006	Napoli
13	Giannone Luca	26/07/2007	Napoli
14	Iaccarino Stefano Bruno	20/03/2008	Napoli
15	Maggi Alessio Joel	08/01/2008	Napoli
16	Maiello Rebecca	06/03/2008	Napoli
17	Masiello Enzo	27/12/2007	Napoli
18	Minopoli Yole	01/02/2008	Napoli
19	Nigriello Nicolay	21/10/2007	Kirov-Federazione Russa

20	Pezzuto Gabriele	02/07/2007	Giugliano in Campania
21	Santaniello Domenico	15/07/2008	Napoli
22	Sarnella Davide	15/02/2008	Napoli
23	Vetrano Lorenzo	01/02/2008	Napoli
24	Zazzaro Vincenzo	02/02/2008	Napoli
25	Zhang Francesco	27/05/2005	Napoli

## 6. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di Classe è costituito dai seguenti docenti:

DOCENTE	MATERIA
Nocerino Salvatore	Scienze motorie e sportive; Discipline sportive
Maria Coppeta	Lingua e letteratura italiana
Abbiento Maria Simona	Diritto ed economia dello sport
Giglio Stefania	Lingua e letteratura inglese
Perrone Alessio	Filosofia; Storia
Zaino Deborah	Matematica; Fisica
Ranucci Vincenzo	Scienze naturali
Lavecchia Simone	Religione

Nel corso del triennio, la composizione del Consiglio di Classe ha subito alcune variazioni. In particolare: la docente Maria Coppeta è subentrata a partire dal giorno 09/09/24 dell'anno scolastico 2024/2025.

## 7. OBIETTIVI TRASVERSALI REALIZZATI

La classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

### *OBIETTIVI FORMATIVI*

- Allargare gli orizzonti socio-culturali;
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno;
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali;
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali;
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto costruttivo con gli altri;
- Educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali;
- Acquisire la consapevolezza che la diversità non rappresenta un elemento di discriminazione, ma un fattore di arricchimento.

### *OBIETTIVI COMPORTAMENTALI*

- Promuovere la capacità di partecipazione a colloqui e dibattiti, ascoltando e intervenendo;
- Comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- Educarsi alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione;
- Accrescere l'autostima degli alunni e il loro senso civico.

#### **OBIETTIVI COGNITIVI OPERATIVI**

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere;
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione e sintesi;
- Sviluppare il piacere della lettura;
- Sviluppare la capacità di discussione;
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- Acquisire la capacità di relazionare e lavorare in gruppo;
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- Sviluppare l'autonomia di giudizio;
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità.

### **8. ATTIVITÀ CURRICOLARI, FORMATIVE E INTEGRATIVE**

#### **ITINERARIO FORMATIVO**

L'itinerario formativo ha come meta la realizzazione di "buoni cristiani e onesti cittadini", curando la formazione della coscienza, la conquista dell'autonomia e della libertà, educando all'amore e alla famiglia, favorendo la socializzazione e la comunicazione, trasmettendo l'interesse per la scuola e le strutture di base necessarie per poter affrontare gli studi superiori.

#### **PERCORSI**

##### **AREA DIDATTICA**

Abituare i giovani a studiare con intelligenza e passione: i giovani acquisiscono la coscienza di essere protagonisti del cammino formativo ed assumono in modo serio lo studio di tutte le discipline; gli educatori accolgono ogni giovane nella situazione in cui si trova, aiutandolo a superare le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio, sviluppando il sentimento di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione e la simpatia.

##### **AREA EDUCATIVA**

Abilitare il giovane nella duplice conoscenza di sé e degli altri, sviluppando un'autentica passione per la vita; si qualificano i rapporti educativi, si crea un ambiente favorevole, si motivano le esperienze della vita quotidiana. Si integra lo studio con attività artistiche, ricreative e culturali.

##### **AREA FORMATIVA**

Abituare il giovane a crescere in un cammino di fede e ad armonizzare cultura e fede; l'esperienza quotidiana è il luogo per incontrare il Dio della Vita. La Scuola Salesiana ha il compito di promuovere questo incontro.

#### **ATTIVITÀ**

Sono state realizzate attività religiose, formative e ricreative, volte soprattutto a segnare dei momenti forti nella pratica quotidiana, sia sotto il profilo spirituale che culturale; esse sono state organizzate nei seguenti itinerari operativi:

- attività religiose
- attività musicali e sportive;
- attività di PCTO
- attività culturali e ricreative.
- attività formative

In particolare gli studenti hanno partecipato ai seguenti incontri:

- “Voci di donne: stop alla violenza di genere”, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne;
- incontro con il Magistrato Catello Maresca in occasione della “Giornata della Memoria e dell’Impegno in memoria delle vittime innocenti delle mafie”;
- “The Gambler” spettacolo e dialogo sulle problematiche del gioco d’azzardo e della ludopatia;
- “Datemi un bit e vi solleverò il mondo”, dialogo con l’ingegnere Francesco Vigni.
- “Divina commedia, il viaggio”, presso il teatro Acacia;
- “Drink in health”, spettacolo finalizzato alla sensibilizzazione circa l’abuso di alcool da parte degli adolescenti
- Mensa solidale: pasti cucinati e distribuiti per i senzatetto del quartiere;
- 16.04.2026: Incontro con l’autore Giorgio Scianna presso il teatro *Salvo D’Acquisto* per una discussione critica e condivisa delle tematiche affrontate nel libro *Senza dirlo a nessuno*.

## **9. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO**

Per l’apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera è stato affrontato il modulo “Romantic view of Nature and the Self”, svolto nel corso del primo quadrimestre dal docente di Filosofia, il Prof. Perrone Alessio, attraverso attività di ascolto e comprensione.

## **10. PERCORSI PCTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO**

Le attività realizzate nell’ambito dei PCTO sono state orientate e concepite allo scopo di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, correlando l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. In coerenza con tale obiettivo, gli allievi, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti:

### **TERZO ANNO**

- “Affiancamento istruttori” c/o PGS Salesiani;
- “Beach&Volley School” – Bibione

### **QUARTO ANNO**

- “Affiancamento istruttori” c/o PGS Salesiani;
- “Beach&Volley School” – Scanzano Jonico

### **QUINTO ANNO**

- “Affiancamento istruttori” c/o PGS Salesiani;

Alcuni allievi, infine, hanno partecipato ad attività facoltative, quali:

- “IMUN NAPOLI - United Network Europa”, Napoli e New York.

## **11. CORSI DI RECUPERO**

La Scuola Salesiana di Napoli-Vomero, sin da quando è stata introdotta la normativa sui debiti formativi, ha attivato corsi di recupero per gli allievi promossi con debito, al termine

dei quali sono state effettuate prove di verifica scritte e orali, il cui esito è stato verbalizzato e comunicato alle famiglie.

Al termine del primo e del secondo anno del secondo biennio, in considerazione di quanto previsto dalla normativa emergenziale, che ha regolamentato le procedure di valutazione in conseguenza della sospensione dell'attività didattica in presenza, per gli allievi che non avevano raggiunto gli obiettivi formativi minimi in una o più discipline è stato predisposto un piano per il recupero degli apprendimenti, la cui verifica è stata effettuata prima dell'inizio dell'anno scolastico seguente.

Anche durante il corso del presente anno scolastico, alla fine del primo quadrimestre, sono state effettuate attività di recupero in itinere e sono state effettuate le verifiche previste.

## **12. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE E PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, i progetti di Cittadinanza e Costituzione sono stati concepiti con l'obiettivo di sviluppare negli studenti progressivamente una personalità rispettosa dei propri diritti e doveri in rapporto non solo al contesto scolastico ma anche a quello civico e sociale, acquisendo e maturando così tutti gli strumenti adeguati per orientarsi nella realtà contemporanea.

Il percorso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica seguito nel corso del corrente anno scolastico, nel rispetto delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica previste dal Ministero dell'istruzione e del merito, si è concentrato sul nucleo concettuale "Sviluppo economico e sostenibilità".

Ciascun docente del Consiglio di Classe ha affrontato la tematica secondo la prospettiva più attinente alla disciplina insegnata, allo scopo di contribuire alla realizzazione della prospettiva multidisciplinare dell'insegnamento.

### **PIANO ANNUALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

#### **Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità**

<b>I Quadrimestre</b>			
<b>Num. di ore</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Argomento specifico e contenuti</b>
<b>2</b>	<b>DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT</b>	Abbiento	Le pari opportunità nel mondo del lavoro
<b>4</b>	<b>STORIA</b>	Perrone	La II Rivoluzione Industriale

2	ITALIANO	Coppeta	L'uomo, la natura e il progresso: un viaggio attraverso i secoli (dalle origini della letteratura all'Ottocento).
2	MATEMATICA	ZAINO	Matematica Finanziaria : Ricerca del massimo utile di un'azienda
4	SCIENZE MOTORIE	Nocerino	Analisi delle principali fonti di impatto ambientale durante eventi sportivi

<b>II Quadrimestre</b>			
<b>Num. di ore</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Argomento specifico e contenuti</b>
4	SCIENZE NATURALI	Ranucci	I Quattro pilastri della Sostenibilità
2	ITALIANO	Coppeta	L'uomo, la natura ed il progresso nel Novecento e nell'età moderna.
4	FILOSOFIA	PERRONE	Karl Marx: Il Manifesto del Partito comunista
4	INGLESE	Giglio	Londra durante la Rivoluzione Industriale della Victorian Age e oggi.
2	FISICA	ZAINO	Dal ciclotrone alla medicina: applicazioni e impatto sulla collettività
2	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Abbiento	Normativa italiana e comunitaria per lo sviluppo sostenibile

2	SCIENZE MOTORIE	Nocerino	Analisi delle principali fonti di impatto ambientale durante eventi sportivi
---	--------------------	----------	--

### 13. PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Secondo quanto stabilito nel PTOF, i crediti scolastici all'esito degli scrutini finali sono stati attribuiti tenendo conto dei seguenti indicatori:

- *Media dei voti riportati.* Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza a quegli allievi che, pur non presentando il credito formativo, hanno conseguito una media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 e che non hanno superato il monte ore di assenze stabilito.
- *Assiduità della frequenza.* Si intende un totale di ore di assenza inferiore o uguale a alla soglia stabilita dal Collegio dei docenti e già presentata nel PTOF. Per tale criterio non vengono computate le assenze motivate da adeguata certificazione.
- *Certificazioni di credito formativo.* Tale indicatore riguarda tanto le attività extrascolastiche quanto quelle extra didattiche ed è subordinato all'esito positivo del PCTO e all'assiduità nella frequenza scolastica.

L'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti è subordinata all'assiduità della frequenza. Pertanto, gli allievi che abbiano superato il monte ore di assenze stabilito non rientrano nel punteggio massimo anche in presenza di altri indicatori. Così pure chi sia stato promosso a seguito di giudizio sospeso.

### 14. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sono state effettuate principalmente attraverso compiti scritti, test, interrogazioni orali, progetti e presentazioni. Allo scopo di fare acquisire ai candidati all'Esame di Stato una maggiore consapevolezza delle modalità di svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale, le studentesse e gli studenti, nella seconda parte del secondo quadrimestre, hanno sostenuto alcune simulazioni relative a:

- *Prima prova scritta - Italiano:* analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- *Seconda prova scritta – Materia d'indirizzo (matematica).*

Durante il secondo quadrimestre, il Consiglio di classe ha effettuato in orario curricolare alcune simulazioni del colloquio orale, volte ad accertare da parte dei candidati:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline;
- la capacità di analisi critica e di correlazione dei contenuti al percorso di studi seguito e al PECUP specifico;
- la valutazione delle esperienze svolte di PCTO;
- la maturazione delle competenze di Educazione civica.

I colloqui con i candidati sono partiti dall'analisi delle informazioni fornite dagli studenti nella compilazione del loro Curriculum e dai progetti di Formazione scuola lavoro svolti nel corso del triennio.

## 15. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

### RELAZIONE FINALE ITALIANO PROF. SSA MARIA COPPETA

#### **Situazione della classe a fine anno scolastico**

La classe presenta nel complesso un livello di socializzazione generalmente buono, sebbene alcuni studenti abbiano richiesto, nel corso dell'anno, maggiore cura ed attenzione sotto il profilo relazionale ed educativo. Sin dal quarto anno, momento in cui la classe mi è stata affidata, è emerso un livello di scolarizzazione non adeguato, unitamente ad una scarsa interiorizzazione delle regole fondamentali della convivenza scolastica, nonché un livello complessivamente carente di conoscenze e competenze. Nel corso degli ultimi due anni si sono verificati diversi episodi problematici sul piano disciplinare che hanno comportato l'adozione di provvedimenti sanzionatori ed hanno inciso significativamente sulla costruzione di un clima di classe sereno e favorevole all'apprendimento.

Durante il quinto anno si è registrato un lieve miglioramento sotto il profilo comportamentale; tuttavia, tale progresso non è risultato sufficiente a garantire uno svolgimento regolare e continuo delle attività didattiche programmate, nè tantomeno si è accompagnato ad un impegno costante e maturo nello studio domestico e nella capacità di assimilare da un punto di vista critico i contenuti disciplinari affrontati, influenzando negativamente la qualità del dialogo educativo. Spesso, sono state proposte in classe attività di riflessione volte a stimolare lo sviluppo dell'intelligenza emotiva degli studenti; tuttavia, anche in tali occasioni, la maggior parte di loro non è stata in grado di cogliere l'attività proposta, dimostrando difficoltà nel mettersi in ascolto di sé e nell'aprirsi ad un'analisi consapevole dei propri sentimenti, limitando così la pienezza di un percorso di crescita emotiva. Soltanto un ristretto gruppo di studenti si è distinto per atteggiamento responsabile e partecipativo, mostrando interesse, curiosità ed impegno costante nello studio. Tali studenti hanno seguito con attenzione le lezioni, preso appunti con regolarità e manifestato una concreta volontà di miglioramento, di approfondimento e cura del dialogo con il docente, conseguendo risultati complessivamente buoni sia nelle prove scritte sia in quelle orali.

Per quanto concerne l'Educazione civica, si rimanda alla programmazione elaborata all'inizio dell'anno scolastico. Inoltre, per quanto concerne la programmazione disciplinare, si è resa necessaria una rimodulazione *in itinere*, a causa delle difficoltà riscontrate nello svolgimento regolare delle attività.

#### **Obiettivi raggiunti**

Durante l'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

#### *Obiettivi trasversali*

##### Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio culturali degli alunni
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri, educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali

### Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca
  - Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione
  - Accrescere la stima degli alunni e il loro senso civico

### Obiettivi cognitivi e operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi
  - Sviluppare la capacità di discussione
  - Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini
  - Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma
  - Acquisire la capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo
  - Analizzare criticamente la realtà che ci circonda
  - Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove
  - Sviluppare l'autonomia di giudizio
  - Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità

### *Obiettivi specifici di apprendimento:*

#### Conoscenze

- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale
- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea
- Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici, curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi

#### Competenze

- Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative
- Acquisire solide competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato
- Saper leggere e interpretare un testo, cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico - stilistici
  - Formulare un personale e motivato giudizio critico
  - Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
  - Riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione nel tempo

#### Abilità

- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico
  - Eseguire un'analisi corretta ed esaustiva del testo
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti opere dello stesso e di altri autori
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli
  - Leggere in modo scorrevole ed espressivo

- Eseguire il discorso orale in forma corretta e appropriata
- Produrre testi scritti di diverso tipo

### **Contenuti disciplinari**

I contenuti disciplinari, riportati in modo dettagliato nel programma in allegato, hanno avuto come oggetto di studio il vasto periodo che si estende dalla fine del Settecento fino al Novecento. Particolare attenzione è stata dedicata agli autori e ai movimenti più rappresentativi, dei quali sono state analizzate le poetiche e le teorie estetiche. Gli argomenti in programma sono stati trattati attraverso tre assi tematici: le strutture della letteratura (storia, società, filosofia, modalità ed urgenze espressive o comunicative), i tratti più incisivi della biografia dell'autore, l'analisi contenutistica dei testi. Gli alunni più meritevoli hanno mostrato uno studio maturo, in particolare del primo e del terzo aspetto.

Inoltre, per alcuni autori, è stata compiuta una significativa selezione delle opere da trattare.

È stato scelto di valorizzare la storia della letteratura attraverso lo studio delle sue strutture funzionali; di contro, lo studio della terza cantica della *Commedia* è stato piuttosto esiguo e sintetico. La cantica del Paradiso è stata presentata nei suoi aspetti salienti e si è proceduto all'analisi del primo canto, di cui sono stati trattati i temi principali.

Di seguito, si propone un elenco sintetico degli autori studiati:

1. Ugo Foscolo
2. Giacomo Leopardi
3. Alessandro Manzoni
4. Giovanni Verga
5. Giosuè Carducci
6. Gabriele D'Annunzio
7. Italo Svevo
8. Luigi Pirandello
9. Giuseppe Ungaretti

Come previsto dalle Legge 92 del 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il curriculum contenuto nel Piano Triennale dell'offerta formativa. Gli argomenti trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

### **Metodologie**

A seconda delle necessità specifiche dei vari momenti delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale e partecipata, lavori individuali, flipped classroom, cooperative learning, problem solving, discussione in classe, brainstorming, circle time, lezioni con Lim, tutoring, conversazioni, dibattiti, video, discussioni e approfondimenti, lettura e commento di testi autonoma o guidata.

### **Strumenti**

Testi in adozione, materiale fornito durante l'anno, appunti delle lezioni, tabelle e mappe concettuali, utilizzo di strumenti informatici, video, piattaforme.

### **Verifiche**

Le verifiche dell'apprendimento, effettuate attraverso forme di produzione orale e scritta, sono state di tipo formativo (controllo del lavoro svolto a casa, commento orale di un testo, esposizione argomentata con coerenza e correttezza, colloquio, capacità di orientarsi nella materia) e di tipo sommativo (interrogazioni e colloqui sugli argomenti studiati).

Per le prove orali, costituite da interrogazioni e colloqui sugli argomenti studiati e su percorsi tematici strutturati durante l'anno scolastico, si è tenuto conto dell'esposizione corretta dei contenuti, della capacità di argomentare, dell'uso di un linguaggio appropriato, della padronanza della materia, di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione storica dei testi studiati.

Le verifiche scritte si sono concentrate, in particolar modo, sullo svolgimento delle seguenti tipologie testuali: analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e tema storico.

### **Valutazione**

Elementi della valutazione sono stati: correttezza e proprietà nell'uso della lingua, coerenza e coesione del discorso, pertinenza rispetto alle richieste della domanda, conoscenze e concetti, sviluppo critico delle questioni e argomentazioni, capacità di correlare elementi di varie discipline. Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri: l'impegno mostrato nel lavoro autonomo, l'assiduità di frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda, il grado di sviluppo della sua personalità.

Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

### **Criteri di sufficienza**

Sono stati considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri: la conoscenza delle correnti letterarie sviluppatesi in Italia nell'Ottocento e nel Novecento; la capacità di collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria; la capacità di esporre oralmente in forme che raggiungano un sufficiente livello di correttezza e chiarezza; la capacità di produrre testi scritti di diverso tipo in modo sufficientemente corretto e chiaro.

### **Strategie di recupero**

Per favorire il recupero di carenze e lacune evidenziate dai diversi interventi di verifica e valutazione si sono attivate, sulla base delle necessità riscontrate e della specificità dei diversi argomenti, le seguenti attività:

- Recupero curricolare: interventi didattici in orario curricolare rivolti all'intera classe, finalizzati alla precisazione di questioni già affrontate, ma non sufficientemente comprese o assimilate da parte di un numero percentualmente consistente di alunni;
- Recupero "in itinere": interventi didattici in orario curricolare che prevedono la divisione della classe in gruppi e l'attribuzione di incarichi diversificati, in funzione delle carenze da risolvere o delle abilità da potenziare (attività di tutoring o esercitazioni guidate).

## **RELAZIONE FINALE FISICA PROF. SSA DEBORAH ZAINO**

### **Situazione della classe**

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della Fisica si è svolto in un clima generalmente sereno e ordinato. La classe ha mantenuto un comportamento corretto, con

una partecipazione al dialogo educativo nel complesso adeguata, sebbene non sempre uniforme.

Dal punto di vista degli apprendimenti, si evidenzia una situazione eterogenea: alcuni studenti hanno mostrato buone capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti, raggiungendo risultati più che soddisfacenti; una parte della classe si attesta su livelli sufficienti, con una preparazione essenziale ma complessivamente adeguata; permangono infine alcune difficoltà in un gruppo più ristretto, legate anche a un impegno non sempre costante.

Nel secondo periodo dell'anno l'attività didattica ha privilegiato maggiormente gli aspetti teorici rispetto a quelli esercitativi. Nel complesso, gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera differenziata, con livelli di competenza coerenti con l'impegno e le capacità dei singoli studenti.

## **Obiettivi raggiunti**

Nel corso dell'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

### Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Formare una buona coscienza critica;
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione dell'identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali degli allievi;
- Educare al rispetto delle idee altrui;
- Educare al rispetto delle regole sociali;
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri;
- Educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

### Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo;
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- Accrescere la stima degli alunni verso se stessi e verso i compagni.

### Obiettivi cognitivi e operativi

- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi;
- Sviluppare la capacità di discussione;
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra gli argomenti affini;
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- Acquisire la capacità di relazionare e di lavorare in gruppo;
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- Sviluppare l'autonomia di giudizio;
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità.

### *Obiettivi specifici di apprendimento*

- Stimolare l'osservazione della realtà per ricercare i dati scientifici negli aspetti del quotidiano.
- Acquisire la capacità di operare con strumenti di misura e interpretare un insieme di

misure.

- Sviluppare un metodo di studio che consenta ai singoli alunni di procedere in autonomia nello studio della disciplina.
- Tradurre in termini matematici l'esperienza fisica.
- Costruire modelli descrittivi della fenomenologia fisica.

### Conoscenze

- Corrente alternata
- Fenomeni magnetici elementari
- Il campo magnetico
- Induzione elettromagnetica
- Equazioni di Maxwell
- Relatività ristretta

### Abilità

- Formalizzare le leggi di Kirchhoff e risolvere matematicamente un circuito ricavando la corrente e la differenza di potenziale ai capi degli elementi del circuito
- Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici.
- Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente.
- Visualizzare il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide.
- Analizzare i meccanismi che portano alla generazione di una corrente indotta.
- Analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione.
- Analizzare il funzionamento di un alternatore e presentare i circuiti in corrente alternata.
- Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto.
- Formulare l'espressione matematica relativa alla circuitazione del campo magnetico secondo Maxwell.
- Ragionare sulla costanza della velocità della luce e sulla contraddizione tra meccanica classica ed elettromagnetismo.
- Analizzare la relatività del concetto di simultaneità.
- Analizzare le verifiche sperimentali della teoria della relatività
- Analizzare la relazione massa energia di Einstein

### Competenze

- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Osservare e identificare fenomeni
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

### Metodologia

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Problem solving
- Cooperative learning
- Lezione con la LIM

- Correzione collettiva del lavoro assegnato
- Lavoro di gruppo

### **Strumenti**

Per l'insegnamento ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti del docente
- Materiale audiovisivi
- Verifiche orali (colloqui, interrogazioni)
- Controllo del lavoro svolto a casa
- Strumenti informatici

### **Valutazione**

Per le valutazioni sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà del lessico specifico;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze dei concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
- l'assiduità di frequenza;
- la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
- il grado di sviluppo della sua personalità.

Per le valutazioni sia scritte che orali si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

## **RELAZIONE FINALE MATEMATICA PROF.SSA DEBORAH ZAINO**

### **Situazione della classe**

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della Matematica si è svolto in un clima complessivamente sereno e collaborativo. La classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole, dimostrando un atteggiamento adeguato al contesto scolastico. La partecipazione al dialogo educativo è risultata nel complesso positiva, sebbene diversificata in funzione delle attitudini, dell'interesse e della motivazione dei singoli studenti; alcuni alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo, mentre altri hanno assunto un ruolo più ricettivo.

Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe presenta un profilo eterogeneo. Un primo gruppo di studenti si è distinto per l'impegno costante, la solidità delle competenze logico-matematiche e la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, conseguendo risultati molto buoni e dimostrando di saper affrontare con sicurezza anche esercizi e problemi di livello medio-alto. Un secondo gruppo ha raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente o discreta, evidenziando una comprensione essenziale dei contenuti e una capacità applicativa nel complesso adeguata, pur con alcune incertezze nei passaggi più complessi e nella gestione autonoma delle procedure. Permane, infine, un terzo gruppo di studenti che ha incontrato difficoltà nel consolidamento delle conoscenze e nello sviluppo delle competenze, anche in relazione a lacune pregresse e a un impegno domestico non sempre costante e sistematico.

Per quanto concerne il metodo di studio, solo una parte della classe ha maturato un approccio pienamente autonomo, organizzato e rigoroso. Altri studenti, invece, hanno evidenziato una certa discontinuità nel lavoro individuale, che ha inciso sulla sicurezza nell'esecuzione degli esercizi e sulla capacità di affrontare in modo efficace le prove strutturate.

In conclusione, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo complessivamente adeguato, pur con esiti differenziati. Permangono alcune fragilità in una parte della classe, soprattutto sul piano dell'autonomia e della sicurezza operativa.

### **Obiettivi realizzati**

Questi gli obiettivi di apprendimento realizzati:

- Essere in grado di attuare collegamenti tra le varie discipline
- Conoscere il lessico logico-matematico di base
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma e flessibile, in maniera da condurre eventuali approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari
- Sviluppare la capacità di ragionamento logico-matematico
- Sviluppare la capacità di individuare i problemi e le possibili soluzioni
- Sviluppare la capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione e di astrazione del problema matematico
- Utilizzare metodologie acquisite anche in altri ambiti
- Capacità di matematizzare semplici situazioni di problemi nei vari ambiti disciplinari e sviluppare corrispondenti attitudini a rappresentare e quindi ad interpretare i dati
- La capacità di operare col simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule
- Capacità di utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo

L'impostazione della didattica ha visto il primo quadrimestre dedicato all'acquisizione della necessaria dimestichezza alle nuove specifiche tecniche di calcolo ed ai nuovi concetti, il secondo quadrimestre dedicato allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare la Seconda Prova dell'Esame di Stato, anche ricorrendo ad interventi di potenziamento ed alla somministrazione e risoluzione guidata di simulazioni e prove.

### **Contenuti disciplinari**

Questi i contenuti disciplinari sviluppati:

#### Conoscenze

- Dominio di funzione
- Limiti e continuità
- Derivate
- Studio di funzione
- Integrali

#### Abilità

- Calcolare limiti di funzioni.
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy e di de l'Hôpital.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.
- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi.

## Competenze

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura

## Metodologia

Nello svolgimento del percorso si è cercato di presentare gli argomenti a partire dal proporre lo svolgimento di esercizi, atteggiamento maggiormente adeguato alle caratteristiche della classe. Nell'approfondire i vari problemi si sono cercate diverse vie di risoluzione, in modo da portare gradualmente l'alunno ad acquisire la consapevolezza della teoria e dei principi relativi alla problematica in questione.

Durante il primo quadrimestre e nella prima parte del secondo, a seconda delle necessità specifiche si è ricorso ai seguenti metodi:

- Lezioni frontali
- Ricerca di applicazioni pratiche della Matematica (Matematica e Realtà)

## Strumenti

- Libro di testo
- Dispense appositamente realizzate
- Utilizzo della rete per la condivisione dei materiali
- Verifiche orali (colloqui, interrogazioni)
- Continua interazione in classe durante lo svolgimento delle lezioni

## Criteri e strumenti di valutazione.

Gli allievi, in tutte le fasi dello svolgimento dell'anno scolastico, sono stati continuamente e frequentemente invitati a partecipare attivamente alle lezioni e a svolgere gli assegni per casa. Sono state sostenute verifiche in itinere strutturate con interventi e interrogazioni tradizionali per discutere sui concetti acquisiti. Tutti gli allievi, sempre ed in qualsiasi momento, sono stati sollecitati a fornire risposte durante le lezioni teoriche e pratiche.

La valutazione si è basata sul livello di apprendimento del corretto linguaggio tecnico-scientifico, della conoscenza delle regole e dei principi nonché della comprensione degli stessi e della capacità di estendere le regole a casi specifici. La valutazione ha inoltre tenuto conto del grado di partecipazione attiva alle lezioni, della progressione nell'apprendimento, della capacità di analizzare, generalizzare e sintetizzare e delle doti di intuito e di creatività. Per la valutazione sintetica si è tenuto conto della griglia dipartimentale.

## **RELAZIONE FINALE FILOSOFIA PROF. ALESSIO PERRONE**

## Situazione della classe

La classe si presenta eterogenea per livelli di preparazione, atteggiamenti e dinamiche relazionali. Sul piano della socializzazione tra pari, si rilevano esiti complessivamente discreti, pur con alcune situazioni che hanno richiesto attenzione e accompagnamento nel corso dell'anno. Anche il rapporto con il docente si è progressivamente costruito, sebbene non sempre si sia tradotto in una partecipazione pienamente attiva e continuativa al dialogo

educativo. Un gruppo ristretto di studenti ha manifestato un interesse costante per la filosofia, partecipando con attenzione alle attività proposte e mostrando buone capacità di riflessione, approfondimento e rielaborazione personale. Accanto a questo, si evidenzia la presenza di alcuni alunni particolarmente volenterosi che, pur partendo da livelli diversi, hanno dimostrato impegno regolare, senso di responsabilità e disponibilità all'apprendimento, contribuendo in modo positivo al clima della classe. Una parte più ampia degli studenti ha evidenziato nel corso dell'anno un coinvolgimento non sempre continuo, con una partecipazione talvolta più ricettiva che attiva. Tuttavia, in diverse occasioni, soprattutto in relazione a tematiche di attualità o a esperienze personali, la classe ha saputo esprimere interesse e partecipazione, dando vita a momenti di confronto e dialogo significativi. La trattazione degli argomenti è stata modulata in funzione del livello medio della classe e del grado di interesse e motivazione progressivamente emersi. In alcune fasi dell'anno si sono riscontrate difficoltà nella gestione dei tempi e della continuità didattica, che hanno richiesto interventi di adattamento nella programmazione.

## **Obiettivi**

Durante l'anno la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi:

### *Obiettivi trasversali*

#### Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio culturali degli alunni.
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno.
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali.
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali.
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri, educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali.
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

#### Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo.
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca.
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione.
- Accrescere la stima degli alunni e il loro senso civico.

#### Obiettivi cognitivi e operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere.
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi.
- Sviluppare la capacità di discussione.
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini.
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma.
- Acquisire la capacità di relazionare e lavorare in gruppo.
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda.
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove.
- Sviluppare l'autonomia di giudizio.
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità.

## Obiettivi specifici di apprendimento

### Conoscenze

- Conoscere i punti nodali della Filosofia moderna e contemporanea
- Conoscere il pensiero dei filosofi rappresentanti ciascun periodo con particolare attenzione alla prospettiva storica, etica, politica e metafisica
- Conoscere le principali fasi e il contesto culturale moderno e contemporaneo

### Abilità

- Stabilire connessione tra il pensiero di un autore e il contesto storico-politico in cui è maturato.
- Mettere in rapporto le conoscenze acquisite con gli interrogativi della propria vita.
- Capacità di elaborare, a partire dalla filosofia, percorsi multidisciplinari.

### Competenze

- Saper leggere e interpretare i documenti tratti dalle opere degli Autori
- Saper esporre e interpretare i contenuti presentati
- Saper svolgere operazioni di analisi e di sintesi di quanto presentato
- Conoscere e saper utilizzare il lessico in modo appropriato
- Saper cogliere i processi evolutivi e i legami tra i diversi filosofi

### Contenuti disciplinari

- Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco
- Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano, la critica hegeliana alle filosofie precedenti, la Fenomenologia dello Spirito.
- La critica all'hegelismo:
- Schopenhauer: le radici culturali, i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere, le vie di liberazione dal dolore
- Marx: le caratteristiche generali del marxismo e la critica all'hegelismo; l'interpretazione della religione in chiave sociale e la concezione materialistica della storia; il rapporto struttura-sovrastuttura e la dialettica della storia.
- Caratteri generali del positivismo: Comte.
- La crisi delle certezze:
- Nietzsche: il ruolo della malattia, il rapporto col nazismo, le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, le fasi del filosofare nietzschiano.
- Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio, la teoria della sessualità e il complesso edipico, la religione e la civiltà.

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

### Metodologia

La prassi didattica è stata imperniata su strategie mirate alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, fondato sull'interdipendenza degli aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica. La consapevolezza della problematicità del sapere e dell'esperienza ha mirato a :

- privilegiare la valorizzazione dell'intelligenza individuale e del personale stile d'apprendimento come risorsa fondamentale di ciascuno;
- esaltare l'importanza dei testi nell'ambito dei contesti storici e problematici (leggere criticamente i testi, leggere criticamente la realtà);
- stimolare la creatività, il dubbio, la ricerca, il pensiero divergente come abiti intellettuali.

Si è fatto quindi uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

- lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi, mappe concettuali e/o sussidi multimediali;
- dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza o su problemi in genere come punto di partenza dei processi di problematizzazione in filosofia);
- attività di laboratorio filosofico su percorsi filosofici (pratiche operative, lavoro individuale con attività di analisi di fonti e testi e momenti di dibattito e rielaborazione)

#### **Materiali didattici**

- Appunti del docente
- Materiale audiovisivi
- Il testo in adozione.

#### **Modalità e tempi di svolgimento dei programmi**

La classe ha complessivamente maturato adeguate competenze disciplinari, anche se a livello contenutistico il programma, che partiva laddove terminava quello dell'anno scorso, è risultato ridotto rispetto alle indicazioni iniziali, in quanto in più occasioni è stato necessario rallentare il percorso didattico al fine di un maggiore e migliore consolidamento dei contenuti.

#### **Criteri e strumenti di valutazione**

Le verifiche formative, finalizzate al recupero delle carenze e all'acquisizione di informazioni utili per migliorare il processo d'insegnamento/apprendimento in itinere, sono state periodicamente somministrate, quelle sommative sono state effettuate a fine percorso. Si è fatto uso dei seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni orali
- Analisi di testi filosofici

#### **Criteri di sufficienza**

È stata fortemente valorizzata la partecipazione al dibattito in classe in quanto elemento fondamentale per una partecipazione positiva, insieme con l'impegno nello studio, al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche proposte.

## **RELAZIONE FINALE STORIA PROF. ALESSIO PERRONE**

#### **Situazione della classe**

La classe si presenta eterogenea per livelli di preparazione, atteggiamenti e dinamiche relazionali. Sul piano della socializzazione tra pari si rilevano esiti complessivamente discreti, pur con alcune situazioni che hanno richiesto attenzione nel corso dell'anno. Anche il rapporto con il docente si è progressivamente strutturato, sebbene non sempre si sia tradotto in una partecipazione pienamente attiva e continuativa al dialogo educativo. Un

gruppo ristretto di studenti ha manifestato interesse costante per la disciplina, partecipando con attenzione alle attività proposte e mostrando adeguate capacità di comprensione, rielaborazione e collegamento dei contenuti storici. Una parte più ampia degli studenti ha mostrato, nel corso dell'anno, un coinvolgimento non sempre continuo, con una partecipazione talvolta più ricettiva che attiva e alcune difficoltà nell'approccio al testo scritto e allo studio sistematico della disciplina. Tuttavia, anche tali studenti hanno progressivamente sviluppato forme di interesse, seppur essenziali, nei confronti della storia, grazie a un'impostazione didattica che ha cercato di diversificare strumenti e modalità di apprendimento. La didattica, le modalità di verifica e, più in generale, la relazione didattico-educativa sono state infatti costruite anche — sebbene non esclusivamente — a partire dall'analisi di eventi di attualità, utilizzati come chiave di accesso e contestualizzazione dei fenomeni storici. A ciò si è affiancato l'impiego di materiali audiovisivi, quali documentari, film e serie televisive a carattere storico, accompagnati da momenti di visione guidata e discussione critica. Tali strumenti hanno favorito una maggiore partecipazione e hanno consentito anche agli studenti più in difficoltà di avvicinarsi ai contenuti disciplinari in modo più accessibile e coinvolgente. In diverse occasioni, soprattutto in relazione a tematiche connesse al presente o al vissuto degli studenti, la classe ha saputo esprimere interesse e partecipazione, dando luogo a momenti di confronto e dialogo significativi. La trattazione degli argomenti è stata pertanto modulata in funzione del livello medio della classe e del grado di interesse e motivazione progressivamente emersi, con opportuni adattamenti nella programmazione per rispondere alle esigenze formative del gruppo.

## **Obiettivi**

### *Obiettivi trasversali*

#### Obiettivi formativi

- Allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Formare una buona coscienza critica ed una mentalità aperta al prossimo e al mondo esterno;
- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità degli allievi, alla maturazione della loro identità personale e sociale e allo sviluppo delle capacità decisionali;
- Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali;
- Sollecitare forme di autovalutazione e di confronto costruttivo con gli altri;
- Educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali;
- Promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali;
- Acquisire la consapevolezza che la diversità non rappresenta un elemento di discriminazione, ma un fattore di arricchimento.

#### Obiettivi comportamentali

- Promuovere la capacità di partecipazione a colloqui e dibattiti, ascoltando e intervenendo;
- Insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'interrelazione;
- Accrescere l'autostima degli alunni e il loro senso civico.

#### Obiettivi cognitivi operativi

- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento di accesso ai più diversi campi del sapere;
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione e sintesi;

- Sviluppare il piacere della lettura;
- Sviluppare la capacità di discussione;
- Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini;
- Acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma;
- Acquisire la capacità di relazionare e lavorare in gruppo;
- Analizzare criticamente la realtà che ci circonda;
- Utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove;
- Sviluppare l'autonomia di giudizio;
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità.

### *Obiettivi specifici di apprendimento*

#### Conoscenze

- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.
- Individuare, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali

#### Competenze

- Attitudine alla problematizzazione.
- Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi.
- Capacità di scoprire la dimensione storico del presente.

#### Abilità

- Collegare ed interpretare criticamente le conoscenze acquisite.
- Collegare in maniera sincronica fattori culturali, religiosi, politici, economici e sociali.
- Ricostruire in maniera diacronica l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economici e strutture sociali.

### **Contenuti disciplinari**

- Età giolittiana
- Le varie fasi della Seconda Rivoluzione Industriale e le sue conseguenze.
- L'economia mondiale e la rottura dell'equilibrio europeo: imperialismo e colonialismi.
- Italia ed Europa tra le due guerre mondiali: nascita e ascesa del Fascismo e del Nazismo
- Dalla crisi del '29 alla caduta della Repubblica di Weimar; l'ascesa dei Totalitarismi;
- La Seconda guerra mondiale; la Resistenza e la nascita della Repubblica italiana
- Il secondo Dopoguerra: lo scoppio della Guerra Fredda, il mondo bipolare, la nascita dei moderni organismi internazionali, boom economico italiano, caduta del Muro di Berlino.

### **Metodologia**

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti

### **Strumenti**

Per l'insegnamento della storia ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Mappe concettuali

- Strumenti informatici
- Video personali del docente
- Risorse audio-video a carattere documentaristico

### **Verifiche**

Le verifiche sono state sia scritte (sotto forma di prove strutturate e semi-strutturate) con valutazione orale, che orali. Nelle verifiche scritte sono state misurate le capacità di sintesi, memoria e rielaborazione personale di argomenti trattati a lezione. Le verifiche orali, si sono svolte con una media di tre a quadrimestre, in cui si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia.

### **Valutazione**

Per le valutazioni sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Il livello delle conoscenze, delle capacità e delle competenze dell'allievo soprattutto in relazione alla produzione scritta e orale.
- L'impegno mostrato nel lavoro autonomo.
- L'assiduità di frequenza.
- La partecipazione al dialogo didattico ed educativo.
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
- I particolari problemi dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda.
- L'effettiva capacità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina in questione.
- Il grado di sviluppo della sua personalità.

Per la valutazione sintetica si è tenuto conto della griglia dipartimentale.

### **Educazione Civica**

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

## **RELAZIONE FINALE LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE) PROF.SSA Stefania Giglio**

### **Situazione della classe**

La classe, che mi è stata affidata al secondo anno, è apparsa sin da subito caratterizzata da una scarsa metodologia di studio, discreta autostima ed una esigua consapevolezza dei propri punti di forza nonché da una carente competenza linguistica. Sono talvolta emersi problemi di carattere disciplinare che hanno segnato il regolare svolgimento delle lezioni. La partecipazione all'attività didattica è sempre stata altalenante da parte della maggioranza degli studenti; un ristrettissimo gruppo di allievi ha dimostrato un reale interesse, mentre la maggior parte del gruppo classe ha manifestato poca curiosità e diligenza.

Dal punto di vista del rendimento, gli allievi si sono mostrati deboli anche nel costante studio autonomo della materia, non eseguendo sempre i compiti assegnati a casa e concentrando nei momenti di verifiche scritte e orali uno studio poco organizzato, solo per alcuni, superficiale. La situazione della classe mostra pertanto due fasce di livello: la prima è costituita da un buon numero di allievi che ha acquisito discrete conoscenze relative alla

lingua inglese e ai contenuti culturali e sociali e che sanno distribuire i propri impegni di studio e di lavoro nel tempo. La seconda e più sostanziosa fascia è composta da allievi che hanno raggiunto una appena sufficiente conoscenza dei contenuti ma che usano la lingua inglese spesso in modo non appropriato, con incertezze nell'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche che vanno spesso ad influire negativamente sulla fluidità del discorso.

### **Obiettivi raggiunti**

A conclusione dell'anno scolastico si riscontra che, nel complesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in sede di programmazione. In particolare, il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

#### ***OBIETTIVI TRASVERSALI***

##### **Obiettivi formativi**

- Sviluppo dell'identità personale e del potenziale umano
- Sviluppo del pensiero critico
- Abitudine al confronto con gli altri
- Rispetto delle idee altrui
- Valorizzazione dell'interdipendenza
- Rispetto delle regole sociali che regolano la convivenza civile e dei valori riconosciuti come tali
- Acquisizione di autonomia di giudizio e di scelta

##### **Obiettivi cognitivi e operativi**

- Potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive
- Potenziamento delle capacità di osservazione, riflessione, analisi, sintesi e argomentazione
- Potenziamento della capacità di realizzare confronti tra argomenti affini anche di carattere interdisciplinare
- Potenziamento della capacità di studiare in modo autonomo

### **Obiettivi didattici**

Lo studio dell'inglese è stato finalizzato a sviluppare nell'allievo una competenza comunicativa relazionale volta a:

- comprendere una varietà di messaggi in contesti diversificati;
- comprendere in maniera globale testi scritti;
- riconoscere i generi testuali e le costanti che le caratterizzano;
- comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi;
- cogliere il senso globale di brevi messaggi dai mass media su argomenti di vario interesse;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
- comprendere testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso e lo scopo;
- produrre semplici testi scritti di tipo funzionale.

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

### **Conoscenze**

The Victorian Age

The Late Victorian period.

The Novel in the Victorian age.

Charles Dickens, *Oliver Twist*, *Hard Times*  
Charlotte Brontë's life and works. *Jane Eyre*.  
Thomas Hardy, *Tess of the D'Urberville*  
Lewis Carroll, *Alice in Wonderland*  
Robert Louis Stevenson's life and works. *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*  
Aestheticism.  
Oscar Wilde's life and works. *The Picture of Dorian Gray*  
The XX century.  
Modernism, Novel and Poetry in the modern age.  
James Joyce's life and works. *Dubliners*, *Ulysses*.  
Virginia Woolf's life and works. *Mrs Dalloway*.  
George Orwell's life and works. *1984*

### **Competenze**

Comprendere le complessità del periodo vittoriano, che vede il consolidamento della nazione come grande potenza, il contrasto tra ricchezza e povertà e l'avvio delle riforme sociali.

Inquadrare l'evolversi della letteratura vittoriana in corrispondenza con le fasi storiche, sociali e culturali che caratterizzano il periodo (dall'ottimismo al pessimismo).

Comprendere le innovazioni tematiche e formali del romanzo.

Cogliere gli elementi di un romanzo semi-autobiografico al femminile.

Approfondire temi e caratteristiche stilistiche e formali dei romanzi di Dickens.

Cogliere il carattere di denuncia sociale della narrativa.

Analizzare e prendere consapevolezza dello sfruttamento dell'infanzia, anche a livello globale. (Approfondimento di Educazione Civica).

Cogliere il tema centrale del doppio come chiave di lettura di un'intera epoca storica. (*Dr. Jekyll and Mr. Hyde*)

Comprendere le teorie estetiche contenute nella Prefazione al romanzo (*The Picture of Dorian Gray*). Cogliere il tema del doppio nella versione di Wilde.

Percorrere i grandi mutamenti storico-sociali, le dinamiche e gli eventi che portarono alle due Guerre Mondiali.

Comprendere la complessità del movimento moderno nella connessione tra le nuove tecniche narrative e la temperie culturale e intellettuale dell'epoca.

Comprendere le influenze della psicoanalisi sull'arte e la letteratura del periodo.

Approfondire i nuovi concetti della psicoanalisi e le tecniche narrative relative allo 'stream of consciousness'.

Cogliere il tema della paralisi spirituale nella società dublinese. (*Dubliners*).

Comprendere i temi e la tecnica narrativa di Virginia Woolf; identificare la specificità dello stream of consciousness nella sua narrativa.

Cogliere l'utopia negativa del romanzo come critica a tutti i totalitarismi. Comprendere la natura profetica del romanzo di Orwell.

### **Abilità**

Comprendere e descrivere gli eventi storici, sociali e culturali di un periodo, individuando i rapporti di causa ed effetto ed utilizzando un linguaggio specifico.

Identificare e contestualizzare le dinamiche culturali e letterarie di un periodo.

Identificare, descrivere, riassumere e verificare le informazioni chiave.

Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario/narrativo e comprenderne l'organizzazione interna.

Comprendere, analizzare ed interpretare un testo letterario narrativo.

Collegare, esercitare il pensiero critico, comunicare in modo efficace, utilizzare le competenze digitali per condurre ricerche.

Esporre le idee degli autori e confrontarle con le proprie.  
Comprendere i significati metaforici, simbolici e di denuncia sociale di opere letterarie.

### **Metodologia**

Il lavoro è stato organizzato a partire dal testo, luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione, e si è strutturato in moduli. L'itinerario didattico è stato il seguente:

- a) Motivazione alla lettura;
- b) Presentazione del testo attraverso la lettura;
- c) Attività finalizzata alla comprensione globale;
- d) Analisi del testo dal punto di vista del contenuto, della forma e dello stile;
- e) Individuazione del messaggio trasmesso.
- f) Analisi delle interpretazioni e critiche al testo.

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali
- Problem solving
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Lezione con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti, relazioni
- Correzione collettiva del lavoro assegnato
- Proiezione di film inerenti alla letteratura

### **Strumenti**

Per l'insegnamento della letteratura inglese ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti
- Mappe concettuali

### **Verifiche**

Nelle verifiche scritte, si è tenuto conto della capacità di sintesi, di produzione scritta in lingua inglese e di padronanza degli argomenti studiati. Nelle verifiche orali, si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia, valutando anche la capacità di padroneggiare le strutture grammaticali dell'inglese.

### **Valutazione**

Tenendo conto delle griglie dipartimentali, per le valutazioni orali e scritte, sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
- l'assiduità di frequenza;
- la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;

- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
- il grado di sviluppo della sua personali

## **RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF. SALVATORE NOCERINO**

### **Situazione della classe**

Sul piano della socializzazione, la classe ha raggiunto al suo interno una discreta coesione e una buona interazione. Pochi allievi hanno assunto, in sporadici casi, un atteggiamento passivo o poco conforme alla disciplina scolastica, ma tutti sono stati costantemente sollecitati all'impegno e richiamati all'attenzione e, grazie al confronto costruttivo basato su problematiche di attualità o situazioni di vissuto personale, è stato possibile sviluppare un soddisfacente dialogo docente-discenti.

Sul piano dei risultati conseguiti, il profilo della classe risulta alquanto eterogeneo. Un gruppo ridotto di alunni si è distinto durante tutto il percorso formativo triennale per capacità di analisi, sintesi, studio critico, per capacità di rielaborazione personale, per capacità di esporre e di argomentare le conoscenze, nonché per costanza, senso di responsabilità, impegno propositivo, per cui ha conseguito un livello di preparazione e di maturità medio-alto.

Un altro gruppo più ristretto, ha tuttavia, raggiunto obiettivi alquanto soddisfacenti anche senza eccellere. Va inoltre sottolineato come nella prima parte del secondo quadrimestre la produttività sia andata leggermente calando, ma senza creare problemi allo svolgimento regolare del programma.

### **Obiettivi realizzati**

Finalità biologiche

Miglioramento delle funzioni organiche, rielaborazione e integrazione degli schemi motori di base, pratica delle attività motorie e sportive.

### **Finalità formative**

Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; consolidamento dei valori sociali dello sport; sviluppo del carattere e della socialità.

### **Obiettivi generali**

Potenziamento fisiologico e buona preparazione motoria; consolidamento del carattere e della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; conoscenza e pratica delle attività motorie e sportive; tutela della salute e prevenzione infortuni.

### **Contenuti disciplinari**

- Video motivazionale per la sicurezza e l'autostima

- Meccanismo di produzione energetica

- Educazione alla salute: salute e prevenzione

Il concetto di salute, i fattori e i pilastri della salute.

- La salute dinamica, i rischi della sedentarietà.

- Lo sport femminile: una storia di continue conquiste.

- Donne e sport: una storia ancora da scrivere

- Storia dello sport:

l'800, il secolo dello sport.

L'agonismo tra 800 e 900

La rinascita dell'Olimpiadi

Sport e dittature

Le Olimpiadi tra le macerie del dopoguerra

Lo sport diventa una questione politica

Campioni da laboratorio

● Il doping: un problema internazionale e una pratica da combattere

Definizione, codice wada, sostanze e metodi proibiti

● Sistema endocrino

● Ripetizione apparato locomotore

● Sistema scheletrico

● Apparato muscolare

● Sport adattato - disabilità e sport

● Ripetizione delle capacità coordinative generali e speciali

● L'equilibrio: una capacità coordinativa speciale

● Apparato digerente

● L'alimentazione e nutrizione dello sportivo

● Disturbi alimentari

● Sistema nervoso

● Il linguaggio del corpo

● Sport e tecnologia

● Sport e Costituzione

Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'Educazione Civica, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

### **Metodologia**

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

● Lezioni frontali

● Problem solving

● Cooperative learning

● Peer tutoring

● Lezione con la LIM

● Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti

● Lavoro di gruppo

● Dimostrazione pratica

● Assistenza diretta e indiretta

● Correzione dei movimenti e delle posture

● Controllo dell'abbigliamento degli alunni.

### **Attrezzature e spazi**

Piccoli e grandi attrezzi, palestra al coperto, cortile e campetti esterni.

### **Criteri e strumenti per la valutazione**

La verifica è avvenuta attraverso l'osservazione del processo di apprendimento di ciascun alunno durante le lezioni di scienze motorie.

La stessa è avvenuta continuamente e ha determinato la valutazione periodica di ogni alunno/a considerando:

il livello di partenza degli alunni;

la capacità di apprendimento di ciascuno di loro;

i risultati raggiunti da ognuno.

Per l'insegnamento delle scienze motorie ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Appunti
- Mappe concettuali
- Strumenti informatici

### **Verifiche**

Le verifiche sono state di tipo pratico e di tipo orale. Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia. Nelle verifiche pratiche si è tenuto conto anche della partecipazione, del comportamento e del rispetto delle regole.

### **Valutazione**

Per le valutazioni orali, sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- Coerenza e coesione del discorso;
- Pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- Conoscenze e concetti;
- Sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
- l'assiduità di frequenza;
- la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
- il grado di sviluppo della sua personalità.

Per le valutazioni sia pratiche che orali si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

## **RELAZIONE FINALE DISCIPLINE SPORTIVE PROF. SALVATORE NOCERINO**

### **Situazione della classe**

Sul piano della socializzazione, la classe ha raggiunto al suo interno una discreta coesione e una buona interazione. Pochi allievi hanno assunto, in sporadici casi, un atteggiamento passivo o poco conforme alla disciplina scolastica, ma tutti sono stati costantemente sollecitati all'impegno e richiamati all'attenzione e, grazie al confronto costruttivo basato su problematiche di attualità o situazioni di vissuto personale, è stato possibile sviluppare un soddisfacente dialogo docente-discenti.

Sul piano dei risultati conseguiti, il profilo della classe risulta alquanto eterogeneo. Un gruppo ridotto di alunni si è distinto durante tutto il percorso formativo triennale per capacità di analisi, sintesi, studio critico, per capacità di rielaborazione personale, per capacità di esporre e di argomentare le conoscenze, nonché per costanza, senso di responsabilità, impegno propositivo, per cui ha conseguito un livello di preparazione e di maturità medio-alto.

Un altro gruppo più ristretto, ha tuttavia, raggiunto obiettivi alquanto soddisfacenti anche senza eccellere. Va inoltre sottolineato come nella prima parte del secondo quadrimestre la produttività sia andata leggermente calando, ma senza creare problemi allo svolgimento regolare del programma.

### **Obiettivi realizzati**

- Acquisizione degli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale.
- Acquisizione di tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva, anche in gruppi spontanei di coetanei.
- Apprendimento delle norme organizzative e tecniche, che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive.

#### Contenuti disciplinari

- Esercizi di ginnastica a corpo libero, esercizi di ginnastica stretching, esercizi di potenziamento muscolare, esercizi effettuati in fase di volo, salti, corse e scatti, uso di grandi e piccoli attrezzi (spalliere, canestri, palla medica) per il potenziamento delle capacità motorie.

- Sport di squadra e sport individuali

- La pallavolo

- Il mini basket

- La pallanuoto

#### L'atletica leggera

- Sport e tecnologia

- Sport in ambiente naturale: la bicicletta

- Convenzione di minibasket: fondamentali, strategie di gioco e metodologie di insegnamento (parte teorica e pratica)

- Convenzione di pallavolo: fondamentali e strategie di gioco

- Convenzione di mini basket: fondamentali e strategie di gioco

- Convenzione di pallanuoto: tecnica delle discipline legate ai diversi stili di nuotata, tecnica col pallone.

### **Metodologia**

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali

- Problem solving

- Cooperative learning

- Peer tutoring

- Lezione con la LIM

- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti

- Lavoro di gruppo

- Dimostrazione pratica

- Assistenza diretta e indiretta

- Correzione dei movimenti e delle posture

- Controllo dell'abbigliamento degli alunni.

### **Attrezzature e spazi**

Piccoli e grandi attrezzi, palestra al coperto, cortile e campetti esterni.

### **Criteri e strumenti per la valutazione**

La verifica è avvenuta attraverso l'osservazione del processo di apprendimento di ciascun alunno durante le lezioni di discipline sportive.

La stessa è avvenuta continuamente e ha determinato la valutazione periodica di ogni alunno/a considerando:

- il livello di partenza degli alunni;

- la capacità di apprendimento di ciascuno di loro;

- i risultati raggiunti da ognuno.

Per l'insegnamento delle discipline sportive ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- libri di testo
- appunti
- mappe concettuali
- strumenti informatici

### **Verifiche**

Le verifiche sono state di tipo pratico e di tipo orale. Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia. Nelle verifiche pratiche si è tenuto conto anche della partecipazione, del comportamento e del rispetto delle regole.

### **Valutazione**

Per le valutazioni orali, sono stati seguiti i seguenti parametri:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- coerenza e coesione del discorso;
- pertinenza rispetto alle richieste della domanda;
- conoscenze e concetti;
- sviluppo critico delle questioni e argomentazioni.

Le valutazioni hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nel lavoro autonomo;
- l'assiduità di frequenza;
- la partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda;
- il grado di sviluppo della sua personalità.

Per le valutazioni sia pratiche che orali si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

## **RELAZIONE FINALE DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT PROF.SSA MARIA SIMONA ABBIENTO**

### **Situazione della classe**

La classe si presenta alquanto eterogenea sia da un punto di vista didattico che relazionale. Una parte ha manifestato un buon livello di scolarizzazione, un discreto grado di interesse e di partecipazione alle spiegazioni ed un buon livello di informazione e consapevolezza circa le tematiche di attualità che hanno attinenza con gli argomenti oggetto del programma. Alcuni tra loro hanno mostrato particolare curiosità volta ad individuare gli ambiti in cui potessero sentirsi maggiormente realizzati in vista di un proprio progetto di vita, raggiungendo ottimi risultati nello studio della materia. L'altra parte della classe ha mostrato una notevole tendenza alla distrazione ed una scarsa consapevolezza circa la necessità di attenzione ed impegno, atteggiamento che ha comportato uno studio decisamente superficiale ed il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti per la disciplina.

### **Obiettivi realizzati**

- Ampliamento delle conoscenze socio-culturali degli allievi;

- Formazione di una buona coscienza critica;
- Sviluppo armonico della personalità degli allievi, maturazione dell'identità personale e sociale e sviluppo delle capacità decisionali degli allievi;
- Educazione al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali;
- Educazione all'autovalutazione, al confronto con gli altri e al rispetto dei valori;
- Potenziamento delle capacità di orientamento nelle scelte scolastiche e professionali.

### **Obiettivi disciplinari**

Il corso di Diritto ed Economia dello Sport promuove e sviluppa la comprensione del mondo giuridico ed economico nella sua attuale complessità, abituando gli studenti alla logica ed al linguaggio delle norme e del mondo economico, ad agire in base a un sistema di valori coerente con la Costituzione e a saper valutare le circostanze. Il lavoro effettuato in classe ha avuto come obiettivo quello di orientare e supportare gli studenti per riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, di acquisire competenze nell'uso del linguaggio giuridico - economico, di riconoscere e interpretare i fenomeni giuridici ed economici nella loro dimensione storica. I discenti sono altresì stati stimolati a interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, delle responsabilità, degli organi di giustizia sportiva, a rapportare la disciplina giuridica sportiva a quella ordinaria, a interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo, a rilevare le dinamiche aziendali e gestionali del mondo sportivo e ad analizzare le strategie di marketing e comunicazione applicate allo sport.

### **Contenuti disciplinari**

- La giustizia sportiva e la responsabilità: i principi di giustizia sportiva, l'autonomia della giustizia sportiva, gli organi federali di giustizia.
- Il mercato: la definizione e le caratteristiche del mercato, l'utilità marginale e le curve di indifferenza, la domanda e l'offerta, l'equilibrio del mercato, la produzione e il mercato; il reddito, la ricchezza e la moneta.
- Il fenomeno economico nello sport: i fattori della produzione, l'impresa e l'azienda, i principi economici nell'attività sportiva, i rapporti economici tra sport e televisione, il marketing, la sponsorizzazione, la globalizzazione e la convergenza sportiva, il business nel settore sportivo.
- Le associazioni sportive dilettantistiche e l'affidamento degli impianti sportivi.
- Costituzione italiana: nascita, funzioni, caratteristiche, organizzazione, principi fondamentali, sovranità popolare, diritti e doveri costituzionali, separazione dei poteri, evoluzione.

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

### **Metodologia**

Tra i vari metodi usati:

- Lezioni frontali
- Lezioni con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Correzione collettiva del lavoro assegnato
- Lavoro di gruppo

In particolare è risultata prioritaria la motivazione degli allievi allo studio del diritto e dell'economia dello sport, partendo dai loro interessi per i problemi attuali e per le tematiche del mondo sportivo, prendendo spunto da situazioni rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale dello studente. Nel corso del secondo quadrimestre, si è dato spazio a dibattiti e confronti finalizzati a sollecitare l'analisi dei risvolti economici della situazione emergenziale con spirito critico.

### **Strumenti**

Lo strumento di lavoro principale è stato il libro di testo, cui sono stati affiancati video di settore allo scopo di perfezionare l'utilizzo e la comprensione del linguaggio giuridico – economico, con particolare attenzione alle tematiche del mondo sportivo, il tutto approfondito con elaborazioni di mappe concettuali e slides.

### **Modalità e tempi di svolgimento**

Il programma didattico è stato portato a termine così come indicato nella programmazione iniziale. Si è seguita la ripartizione modulare adottata dal libro di testo, che ha consentito la equa distribuzione del programma nell'arco dei due quadrimestri.

### **Verifica**

La verifica dell'apprendimento dei singoli argomenti è stata puntualmente effettuata attraverso interrogazioni finalizzate a verificare, di volta in volta, lo studio e la comprensione delle singole lezioni.

### **Valutazione**

Per le valutazioni sono stati seguiti i seguenti parametri:

- Il livello delle conoscenze, delle capacità e delle competenze dell'allievo soprattutto in relazione alla produzione scritta e orale.
- L'impegno mostrato nel lavoro autonomo.
- L'assiduità di frequenza.
- La partecipazione al dialogo didattico ed educativo.
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
- I particolari problemi dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda.
- L'effettiva capacità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina in questione.
- Il grado di sviluppo della sua personalità.

Per la valutazione sintetica si è tenuto conto della griglia dipartimentale.

## **RELAZIONE FINALE SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE PROF. VINCENZO RANUCCI**

### **Situazione della classe**

Sono docente della classe sin dal primo anno. Durante il quinquennio, seppur siano sempre stati vivaci, gli allievi hanno modificato, anno dopo anno, l'attenzione, la partecipazione e il rendimento per quanto concerne la materia di Scienze Naturali.

Una buona parte della classe ha mostrato una attenzione e partecipazione mediamente sufficiente, il che ha determinato un appiattimento del livello medio di apprendimento e una conoscenza molto superficiale della disciplina, finalizzata esclusivamente a sostenere le verifiche e non a una reale assimilazione dei concetti studiati.

Si distingue, tuttavia, un esiguo gruppo di studenti attivi nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e che ha dimostrato un buon livello di apprendimento, interesse e curiosità per la disciplina di Scienze Naturali.

## Obiettivi raggiunti

- Contribuire a rendere gli allievi capaci di utilizzare in modo autonomo informazioni e di comunicarle in modo chiaro
- Portare gli allievi ad analizzare e selezionare situazioni reali
- Contribuire a far acquisire capacità organizzative e di valutazione del proprio lavoro
- Favorire l'acquisizione di capacità di osservazione, confronto, analisi, sintesi, formulazione di ipotesi
- Favorire la capacità di collocarsi all'interno di problematiche di interesse quotidiano, scientifiche ed economiche
- Suscitare l'interesse per la natura, favorire la comprensione dei suoi fenomeni e delle leggi che la regolano
- Favorire l'educazione all'indagine scientifica (osservazione, confronto, analisi, sintesi, formulazione di ipotesi) mediante semplici attività sperimentali
- Saper applicare il metodo scientifico ai problemi di fondo delle scienze "empiriche"
- Favorire lo sviluppo di una coscienza vigile ed attenta alla difesa degli equilibri biologici ed ambientali
- Favorire la conoscenza del proprio territorio e promuovere lo sviluppo di iniziative atte a migliorarlo
- Favorire la consapevolezza di riconoscersi parte integrante della natura
- Conseguire visione chiara del mondo in cui viviamo attraverso lo studio del suo essere pianeta del Sistema Solare, delle sub-unità strutturali che lo costituiscono ed in cui si realizzano le condizioni che rendono possibile la vita
- Far nascere negli alunni la consapevolezza che l'uomo è parte integrante della biosfera, e partecipa alle reti di interazioni che caratterizzano il Sistema Terra
- Renderli sensibili alle problematiche dei fragili equilibri ambientali minacciati dalle attività umane che contrastano, accelerano e alterano il normale dinamismo dei molteplici processi naturali
- Tradurre tale sensibilità in azioni concrete da mettere in pratica anche nelle azioni quotidiane
- Essere in grado di comunicare il sapere appreso, suscitando interesse attraverso gli strumenti multimediali messi a disposizione dall'offerta formativa scolastica

## Conoscenze

- Chimica organica e biochimica
  - Dal carbonio ai polimeri e alle biomolecole
  - Chimica Inorganica
- Scienze della Terra
  - Modellamento del paesaggio dovuto a fenomeni endogeni
  - Le Rocce
  - Attività vulcanica e sismica
  - Tettonica delle placche
- Ecologia e sostenibilità

Come previsto dalla legge *n. 92 del 20 agosto 2019*, sono state affrontate alcune tematiche nell'ambito dello studio dell'**Educazione Civica**, secondo le Linee Guida Ministeriali e il Curricolo contenuto nel PTOF. Gli argomenti specifici trattati, suddivisi per disciplina e per ore, sono contenuti nella Programmazione di Educazione Civica.

Avendo l'educazione civica la funzione di sviluppare una più matura crescita culturale e civile, nella programmazione è stato inserito un approfondimento dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU. In particolare si è parlato dell'importanza di ragionare sulla salute attenzionando la propria dieta e dell'impatto delle azioni antropiche sulla salute dell'essere umano e del Pianeta.

## Competenze

- Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Riconoscere la varietà e la complessità dei polimeri e delle biomolecole collegandole alle applicazioni pratiche e alle funzioni vitali negli organismi viventi
- Riconoscere e descrivere il metabolismo e le principali vie metaboliche della cellula
- Descrivere fenomeni di rimodellamento terrestre legati ai fenomeni endogeni
- Descrivere la differenza tra risorsa rinnovabile e non rinnovabile, l'impatto ambientale dell'azione antropica e le energie rinnovabili principali

## Abilità

- Saper riconoscere in un composto organico gli atomi di carbonio ibridizzati  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$
- Saper distinguere un idrocarburo alifatico da un idrocarburo aromatico
- Saper distinguere idrocarburi saturi da idrocarburi insaturi
- Conoscere gli impatti ambientali degli idrocarburi e dei combustibili fossili in generale
- Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura
- Saper riconoscere a che famiglia appartiene un composto organico grazie al suo gruppo funzionale
- Saper nominare semplici molecole contenenti gruppi funzionali secondo la nomenclatura IUPAC
- Conoscere i concetti base relativi alla polimerizzazione
- Conoscere le quattro classi di biomolecole e il loro valore funzionale e alimentare
- I vulcani (classificazione degli edifici vulcanici, classificazione dell'attività eruttiva)
- Distribuzione dei vulcani sulla Terra
- I vulcani italiani ed il rischio vulcanico
- I terremoti (le onde sismiche e la classificazione dei terremoti)
- I vulcani ed i terremoti nello studio della struttura interna della Terra: le discontinuità sismiche, gli strati terrestri, il calore interno della Terra
- I movimenti verticali della Terra e la teoria isostatica
- I vulcani ed i sismi come rivelazione improvvisa della realtà
- La teoria della deriva dei continenti di Wegener avanguardista in rottura con le teorie del passato
- La teoria della tettonica a placche (i margini di placca, caratteristiche generali delle placche, i sistemi arco- fossa, gli hot spot, l'orogenesi, la struttura dei continenti)

## Metodologia

Le metodologie prevalentemente usate sono state:

- Lezioni frontali con la LIM
- Dibattiti, confronti, discussioni, approfondimenti
- Lavoro di gruppo

## **Strumenti**

- Libri di testo
- Appunti del docente forniti mediante strumenti informatici

## **Verifiche**

Si sono svolte regolarmente le verifiche scritte.

Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'esposizione, della capacità di argomentare, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e della padronanza complessiva della materia.

Nella valutazione generale del ragazzo, come specificato nella programmazione e reso noto ai ragazzi, si è valutata anche l'attenzione e la partecipazione alle spiegazioni.

Ai ragazzi aventi un PDP, come previsto dalle singole certificazioni dal Consiglio di Classe approvate ad inizio dell'anno, è stato concesso di avere durante la valutazione sia scritta che orale mappe sugli argomenti trattati. Tali schemi sono stati da me opportunamente controllati i giorni precedenti le valutazioni.

Le valutazioni scritte, inoltre, sono state tutte svolte nel rispetto di quanto previsto dal PDP dei ragazzi.

## **Valutazione**

Gli obiettivi minimi che gli allievi dovranno raggiungere sono:

- Conoscenza dell'argomento trattato
- Uso del lessico specifico
- Capacità di cogliere i nessi causa-effetto
- Capacità di cogliere analogie e differenze
- Capacità di interpretare il significato scientifico della realtà che ci circonda

Per le valutazioni sia scritte che orali si è tenuto conto delle griglie dipartimentali.

## **17. ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI**

**Anno scolastico 2025-2026**

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME
Diritto ed economia dello sport	9788891434593	VENTURI STEFANO	NUOVO TERZO TEMPO 2 - DIRITTO ED ECONOMIA PER IL LICEO SPORTIVO - QUARTO E QUINTO ANNO	2
Educazione civica	9788897837824	DIDIER MAURO	CIVIS DIGITALIS - EDUCAZIONE CIVICA	
Filosofia	9788842676836	GENTILE G	SOPHIA 3 - STORIA E TEMI DELLA FILOSOFIA OCCIDENTALE	3
Fisica	9788824773300	BROGNARA ANDREA	HUBBLE - VOLUME PER IL 5 ANNO + LE FRONTIERE DELLA FISICA	3
Inglese	9788853016829	MAGLIONI	TIME MACHINES - VOLUME 2 + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK	2
Italiano	9788868894573	CARLA MARISA	LETTERATURA INCONTESTO 2 - STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	2
Italiano	9788868894580	CARLA MARISA	LETTERATURA INCONTESTO 3 A/B - STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	3
Matematica	9788893791311	GUIDONE GIOVANNA	MATEMATICA IN MOVIMENTO - EDIZIONE BLU - TRIENNIO LS - VOLUME 5 ALFA	3
Religione	9788805077212	SOLINAS LUIGI	VITA DAVANTI A NOI (LA) - CON NULLA OSTA CEI	
Scienze motorie e sportive	9788839303585	LOVECCHIO N	EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK - + VOLUME GLI SPORT	
Scienze naturali, chimiche e biologiche	9788808899835	VALITUTTI GIUSEPPE	CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED. (LDM) - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE	
Scienze naturali, chimiche e biologiche	9788851120252	LONGHI GABRIELE	SCIENZE DELLA TERRA VOLUME 2 EDIZIONE PLUS + EBOOK	2

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME
Storia	9788807590528	MAIFREDA GERMANO	STORIA CONTESA 3(LA)	3

Il presente *Documento del 15 maggio* a. s. 2025-2026 consta di 41 pagine ed è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Discipline sportive Scienze motorie e sportive	Salvatore Nocerino	
Lingua e letteratura italiana	Maria Coppeta	

Diritto ed economia dello sport	Maria Simona Abbiento	
Lingua e letteratura inglese	Stefania Giglio	
Storia Filosofia	Alessio Perrone	
Matematica Fisica	Deborah Zaino	
Scienze naturali	Vincenzo Ranucci	
Religione	Simone Lavecchia	

Napoli, 15 maggio 2026

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche  
Sac. Prof. Gallone Francesco